

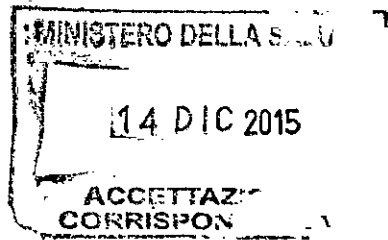


Ministero Economia e Finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

Ufficio Centrale del Bilancio  
presso il Ministero della Salute  
Ufficio 2°

N di protocollo

REPARTO ...../.....



Addi 21/12/2015

Risposta al foglio del .....

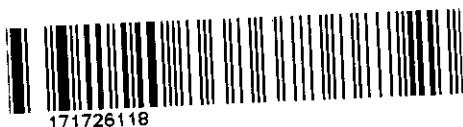
ELENCO delle carte che si trasmettono al Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria – Uff. III

Protocollo n.	Numero delle carte	DESCRIZIONE DELLE CARTE	N. presa d'atto	Motivo della trasmissione — Annotazioni	Protocollo n.
35254	1	D.M. 11.11.2015 – Integrazione DM 19.12.2014 "Costituzione Comitato Percorso Nascita Nazionale"	1212		36454

Ministero della Salute  
DGPROGS  
0036600-A-15/12/2015

Il Dirigente dell'Ufficio 2°  
(Dott. Enrico Parisi)

Valenza



171726118



# Ministero della Salute

## IL MINISTRO

**Visto** il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, e successive modificazioni ed integrazioni, che indirizza le azioni del Servizio sanitario nazionale verso il rispetto del principio di appropriatezza e la individuazione di percorsi diagnostici terapeutici e linee guida;

**Visto** l'Accordo sancito in sede di Conferenza unificata nella seduta del 16 dicembre 2010 sul documento concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo" (Rep. Atti n. 137/CU), e in particolare il punto 10, che, al fine di dare completa attuazione a quanto previsto dal medesimo accordo, prevede l'istituzione di un Comitato per il Percorso Nascita, interistituzionale, con funzione di coordinamento e verifica delle attività, nonché l'allegato 1a, che fissa i parametri standard per il mantenimento/attivazione dei punti nascita escludendo la possibilità di punti nascita al di sotto di 500 parti/anno;

**Visto** il decreto del Ministro della salute 19 dicembre 2014, con cui è stato rinnovato presso il Ministero della salute il Comitato per il Percorso Nascita nazionale, istituito con D.M. 12 aprile 2011, al fine di garantire la sicurezza e l'implementazione della qualità del percorso nascita mediante l'attuazione completa dei contenuti del suddetto Accordo;

**Visto** il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2015, n. 70, "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", in attuazione dell'art. 15, co. 13, lett. c), del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 127 del 4 giugno 2015;

**Visto** il decreto del Ministro della salute 29 luglio 2015, recante l'istituzione del tavolo per il monitoraggio dell'attuazione del menzionato regolamento 2 aprile 2015, n. 70;

**Ravvisata** la necessità di attribuire al Comitato Percorso Nascita nazionale il compito di esprimere un parere su richieste di deroga relativamente a punti nascita con volumi di attività inferiori ai 500 parti annui avanzate dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, per il tramite dei Comitati Percorso Nascita Regionali;



**Vista** la nota del 18 luglio 2015, prot. n. 1738, con la quale la Federazione Nazionale dei Collegi delle Ostetriche chiede di valutare la possibilità di integrare il Comitato Percorso Nascita nazionale con una rappresentante della professione ostetrica;

**Ravvisata** l'opportunità di integrare la composizione del Comitato per il Percorso Nascita nazionale di cui al citato D.M. 19 dicembre 2014, garantendo la presenza della professionalità sanitaria dell'ostetrica;

## DECRETA

### Articolo 1

*(Compiti consultivi del Comitato Percorso Nascita nazionale)*

1. Il Comitato Percorso Nascita nazionale, di cui al D.M. 19 dicembre 2014, su richiesta del tavolo di monitoraggio di cui al D.M. 29 luglio 2015, citati in premessa, esprime un motivato parere su eventuali richieste di mantenere in attività punti nascita con volumi di attività inferiori ai 500 parti annui in deroga a quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 sul documento concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo".
2. Le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il Comitato Percorso Nascita Regionale, trasmettono le richieste di cui al comma 1 al tavolo di monitoraggio di cui al D.M. 29 luglio 2015.
3. Il Comitato Percorso Nascita nazionale esprime il proprio parere entro novanta (90) giorni dalla richiesta avanzata dalle Regioni e Province autonome, fatta salva l'interruzione dei termini per richiesta di integrazione di elementi informativi alla Regione richiedente.
4. Il parere sarà assunto a maggioranza dei partecipanti alla riunione.

### Articolo 2

*(Integrazione della composizione del Comitato Percorso Nascita nazionale)*

1. La composizione del Comitato Percorso Nascita nazionale di cui al D.M. 19 dicembre 2014 è così integrata:  
Dott.ssa Maria Vicario - Presidente della Federazione Nazionale dei Collegi Ostetriche.

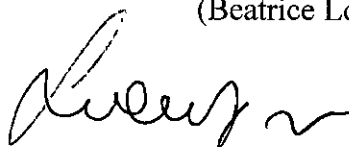
Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute.

Roma,

11 NOV 2015  
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
U.C.B. presso il MINISTERO DELLA SALUTE

Visto n. 2244/2015 ex Art. 5, comma, 2,  
D.lgs. n. 123/2011 30.11.2015  
Il Dirigente dell'Ufficio  
Dott. ENRICO PARISI

IL MINISTRO  
(Beatrice Lorenzin)





# Ministero della Salute

IL MINISTRO

**Visto** il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, e successive modificazioni ed integrazioni, che indirizza le azioni del Servizio sanitario nazionale verso il rispetto del principio di appropriatezza e la individuazione di percorsi diagnostici terapeutici e linee guida;

**Visto** l'Accordo sancito in sede di Conferenza unificata nella seduta del 16 dicembre 2010 sul documento concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo" (Rep. Atti n. 137/CU), e in particolare il punto 10, che, al fine di dare completa attuazione a quanto previsto dal medesimo accordo, prevede l'istituzione di un Comitato per il Percorso Nascita, interistituzionale, con funzione di coordinamento e verifica delle attività, nonché l'allegato 1a, che fissa i parametri standard per il mantenimento/attivazione dei punti nascita escludendo la possibilità di punti nascita al di sotto di 500 parti/anno;

**Visto** il decreto del Ministro della salute 19 dicembre 2014, con cui è stato rinnovato presso il Ministero della salute il Comitato per il Percorso Nascita nazionale, istituito con D.M. 12 aprile 2011, al fine di garantire la sicurezza e l'implementazione della qualità del percorso nascita mediante l'attuazione completa dei contenuti del suddetto Accordo;

**Visto** il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2015, n. 70, "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", in attuazione dell'art. 15, co. 13, lett. e), del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 127 del 4 giugno 2015;

**Visto** il decreto del Ministro della salute 29 luglio 2015, recante l'istituzione del tavolo per il monitoraggio dell'attuazione del menzionato regolamento 2 aprile 2015, n. 70;

**Ravvisata** la necessità di attribuire al Comitato Percorso Nascita nazionale il compito di esprimere un parere su richieste di deroga relativamente a punti nascita con volumi di attività inferiori ai 500 parti annui avanzate dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, per il tramite dei Comitati Percorso Nascita Regionali;

(v. 3°  
Kawala  
Tecnico)



DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

LA PRESENTE COPIA CONSTA DI N. *due*  
PAGINE ED E' CONFORME ALL'ORIGINALE

ROMA 20 NOV. 2015

*[Handwritten signature]*

Vista la nota del 18 luglio 2015, prot. n. 1738, con la quale la Federazione Nazionale dei Collegi delle Ostetriche chiede di valutare la possibilità di integrare il Comitato Percorso Nascita nazionale con una rappresentante della professione ostetrica;

Ravvisata l'opportunità di integrare la composizione del Comitato per il Percorso Nascita nazionale di cui al citato D.M. 19 dicembre 2014, garantendo la presenza della professionalità sanitaria dell'ostetrica;

## DECRETA

### Articolo 1

*(Compiti consultivi del Comitato Percorso Nascita nazionale)*

1. Il Comitato Percorso Nascita nazionale, di cui al D.M. 19 dicembre 2014, su richiesta del tavolo di monitoraggio di cui al D.M. 29 luglio 2015, citati in premessa, esprime un motivato parere su eventuali richieste di mantenere in attività punti nascita con volumi di attività inferiori ai 500 parti annui in deroga a quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 sul documento concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo".
2. Le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il Comitato Percorso Nascita Regionale, trasmettono le richieste di cui al comma 1 al tavolo di monitoraggio di cui al D.M. 29 luglio 2015.
3. Il Comitato Percorso Nascita nazionale esprime il proprio parere entro novanta (90) giorni dalla richiesta avanzata dalle Regioni e Province autonome, fatta salva l'interruzione dei termini per richiesta di integrazione di elementi informativi alla Regione richiedente.
4. Il parere sarà assunto a maggioranza dei partecipanti alla riunione.

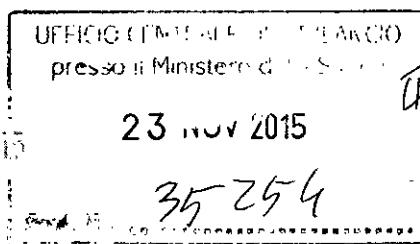
### Articolo 2

*(Integrazione della composizione del Comitato Percorso Nascita nazionale)*

1. La composizione del Comitato Percorso Nascita nazionale di cui al D.M. 19 dicembre 2014 è così integrata:  
Dott.ssa Maria Vercario - Presidente della Federazione Nazionale dei Collegi Ostetriche.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della Salute.

Roma, 23 novembre 2015



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DI RACCOMANDA GENERALE DELLO STATO  
presso il MINISTERO DELLA SALUTE  
Visto l'art. 2, ex Art. 5, comma, 2,  
D.lgs. n. 123/2011 del 20.11.2015  
IL MINISTRO IL DIRIGENTE  
(Beatrice Lorenzin) Dott. ENRICO PARISI